Le chiese, distribuite copiosamente per tutto il contado della giurisdizione, ebbero un benefico effetto per la toponomastica nazionale, in quanto che, assicurando ai territori vicini ad esse, la nomenclatura del santo o della santa, impedirono, come altrove, che luoghi con nomi latini e romanzi venissero o storpiati o slavizzati del tutto, e ad altri, privi di qualsiasi appellativo, s'imponesse la dicitura slava. Ma mi pare che si dovrebbe cambiarla.

Dei saggi provvedimenti mandati ad effetto dal comune per favorire l'istruzione del popolo e curare gli infermi, ho parlato in altri lavori. Qui aggiungerò che nello statuto, nei verbali del consiglio e nei bandi dei rettori si leggono delle buone norme rispetto all'annona e al benessere materiale degli isolani. Voglio riferire qualcuna.

Perchè ne' giorni di magro ci fosse cibo a sufficienza, ogni proprietario di tratta (e allora si pescava a fuoco d'arbusti di ginepro), era obbligato a salare otto barilotti di pesce, per venderlo in casa al minuto a prezzi determinati. La legge esigeva che si rispettassero anche i più esigui prodotti della terra, punendo, non solo col rifacimento del danno, ma pure con la multa di dodici bisanti chiunque rubasse „ uva, frutti de arbori, herbe d'orto, biava de campo ecc.". Se c'era molto vino nella contea, prima che fosse del tutto smaltito, si vietava l'importazione di quello forestiero, e il paesano si poteva vendere fino a trenta soldi il secchio (1608). In quest'anno si tentò pure di spezzare quello, tanto dannoso alla collettività, che oggi si chiama commercio a catena. Pietro Badoer, conte e capitano, ai 6 d'ottobre, giorno di lunedì faceva pubblicare l'ordine che „ non possa alcuno, sii chi si voglia, sotto alcun colore o pretesto immaginabile, comprare vini per incaneuarli et rivenderli . . . "; anche la loro uscita dall'isola senza licenza, per brama di maggior lucro e per frodare l'erario e il pubblico, punivasi con il massimo rigore: perdita della barca, sequestro di tutto il vino, da dividersi tra „ li Clarissimi Rettori, questa spettabil Comunità, et un terzo all'accusator, da esser tenuto secretissimo . . . .". Anche per le altre *vituarie* era proibito il commercio a catena. Alle volte, specie in tempi di carestia, è introdotto il calmiere